

RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 25 gennaio 1963, concernente lo stanziamento di sussidi per la costruzione e l'ampliamento degli edifici scolastici di Balerna, di Biasca, di Giubiasco, di Malvaglia, di Riva San Vitale e di Locarno (Solduno)

(del 16 maggio 1963)

La Commissione ha esaminato la nuova serie di progetti di costruzione e ampliamento di edifici scolastici presentata dal messaggio 1123 ed ha formulato alcune considerazioni di carattere generale, che presenta all'attenzione del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio.

Dichiara dapprima che i progetti presentati corrispondono a necessità e ad impegni avvertiti dalla premura dei municipi interessati e che i sussidi proposti si giustificano pienamente, in coerenza alla legislazione vigente.

Poi, brevemente, ecco le considerazioni di carattere generale. La Commissione già anni or sono aveva formulato delle proposte circa l'esame delle possibilità di dotare le scuole di uno stesso tipo di mobilio, pur tenendo in considerazione le caratteristiche di ogni scuola. Si chiede ora se non sia possibile raggiungere qualche risparmio prevedendo degli elementi di costruzione di tipo unico (serramenti, finestre, ecc.), anche per facilitare l'opera dei Comuni.

Ma soprattutto la Commissione si domanda se non sia il caso, visto l'aumento generale e progressivo dei prezzi di costruzione nell'edilizia, di procedere alla modifica dell'art. 62 della legge della scuola che limita a Fr. 150.000,— il sussidio per ogni edificio scolastico, per fissare un minimo e un massimo di partecipazione percentuale della spesa. In occasione di una possibile revisione degli aspetti di partecipazione dello Stato alle spese di sussidiamento degli edifici scolastici, si dovrà pure esaminare l'opportunità che lo Stato, in vista soprattutto del consorzio delle scuole maggiori, assuma la spesa totale della costruzione delle case destinate ad ospitare queste scuole.

Infine, la Commissione, dopo essersi compiaciuta del ritmo incessante che si verifica nel settore dell'edilizia scolastica e augurandosi che l'azione stimolante dello Stato venga continuata attraverso l'opera di tutti i suoi organi di vigilanza, vivamente raccomanda che questi ultimi abbiano a svolgere anche una continua opera di controllo affinché la manutenzione dei nuovi edifici scolastici sia convenientemente curata e tenuta fresca nell'aspetto e nella funzionalità.

La Commissione, approvando il messaggio sottoposto al suo esame, invita il Gran Consiglio a dar forza operativa ai decreti presentati dallo stesso.

Per la Commissione della Gestione :

A. Bottani, relatore

Antognini — Boffa — Borella —
Caroni — Coppi — Generali — Gio-
vannini — Guscelli M. — Jolli —
Pelli — Patocchi — Rossi - Bertoni
— Verda — Visani